

Codice A1400A

D.D. 14 ottobre 2021, n. 1539

D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 - "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - Triennio 2016-2018" Approvazione progetto telelavoro domiciliare Signora Giovanna Dalò.



ATTO DD 1539/A1400A/2021

DEL 14/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 - "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - Triennio 2016-2018"
Approvazione progetto telelavoro domiciliare Signora Giovanna Dalò.

Premesso che:

- con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e la Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte, in sostituzione delle precedenti disposizioni adottate con D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014 e n. 23-1950 del 31.7.2015;

- la Signora *omissis* in servizio presso la Direzione A1400A - Sanità e Welfare, Settore A1409B – “Prevenzione e veterinaria”, con sede in C.so Regina Margherita n.153/bis – Torino, ha presentato, in data 6 ottobre 2021, domanda di rinnovo telelavoro domiciliare;

- dal progetto di telelavoro, redatto in conformità a quanto prescritto dalla delibera di Giunta regionale n. 36-4403 del 19.12.2016 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto, nonché le modalità di svolgimento.

- con nota prot. n. 52271 del 8 ottobre 2021 la Direzione della Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, in seguito alle verifiche della rispondenza dei contenuti del progetto, ha dato il nulla osta al rinnovo;

Acquisiti i relativi pareri tecnici dalle strutture competenti e ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra, di procedere con l'approvazione del progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la nota della Direzione della Giunta Regionale Prot. n. 34549 del 9/8/2021 con la quale si stabilisce che la durata massima dei rinnovi dei progetti di telelavoro è fissata in 12 mesi.

Considerato che, dopo l'approvazione del progetto, la dipendente *omissis* dovrà sottoscrivere con

l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro della durata di 12 mesi, con due rientri settimanali in sede (di norma mercoledì e venerdì) concordati con il Dirigente Responsabile del Settore secondo le esigenze lavorative.

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014
- D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015
- D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016

determina

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente regionale Signora *omissis* della durata di 12 mesi, con due rientri settimanali indicativamente il mercoledì e il venerdì, salva diversa disposizione del responsabile del settore secondo le esigenze lavorative allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, in *omissis*;
- di prendere atto che la dipendente *omissis* dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della l.r. 22/2010 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Implementazione e aggiornamento e verifiche degli elenchi ministeriali relativi al rilascio dei riconoscimenti di idoneità agli stabilimenti di origine animale (imprese che effettuano macellazione sezionamento di animali o lavorazioni delle carni, del latte e dei prodotti della pesca) (REG. CE 853/04 – DGR 4-9933 del 03/11/2008). Attualmente gli stabilimenti autorizzati della Regione Piemonte sono circa 1500.

La peculiarità dell'attività svolta dalla dipendente ██████████ consentirebbe alla dipendente:

di lavorare regolarmente presso la propria abitazione e di fornire assistenza familiare nelle pause previste (Madre anziana che abita nella stessa palazzina).

Attività interessate

- 1 protocollazione con Doqui Acta delle istanze in arrivo delle ditte (macelli, salumifici, caseifici) inviate per posta certificata dalle ASL del Piemonte.
- 2 stesura dell'atto di riconoscimento.
- 3 inserimento dell'atto su cruscotto digitale per la firma del dirigente del settore.
- 4 protocollazione in partenza dell'atto firmato.
- 5 gestione dell'inserimento sulla piattaforma NSIS del Ministero della Salute nell'applicativo Sintesi Strutture dei dati relativi al rilascio, la modifica e la revoca, sospensione del riconoscimento di idoneità degli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale
- 6 Spedizione tramite posta PEC all'ASL competente ed alla Ditta interessata.
- 7 Archiviazione dell'atto con ricevuta PEC nella cartella preposta.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Hardware	Stazione mobile	si
Software	Microsoft office	si
Altri programmi	in uso corrente	si
Servizi in rete	Internet	si
	Posta elettronica	si
	Cartelle condivise	si
	Banca dati	si
Strumentazione	telefono	

Tipologia di telelavoro

Domiciliare

Numero di dipendenti interessati

1 dipendente categoria B8.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

2 rientri settimanali

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Nessuno

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Benefici sia per il dipendente sia per l'amministrazione dovuta alla razionalizzazione dell'utilizzo del posto di lavoro utilizzato a rotazione da consulenti delle ASL nei giorni di assenza del dipendente.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Ogni eventuale difficoltà può essere risolta telefonicamente con l'ufficio di appartenenza – il rientro di due giorni settimanali assicura il necessario collegamento con la struttura di appartenenza.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

L'attività verrà valutata mediante rendicontazione periodica al dirigente di settore e produzione della documentazione di competenza, al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.